

ODG

N. 551

Indirizzo alla Giunta regionale per il ripristino e la stabilizzazione di corse ferroviarie strategiche sulla tratta Cuneo-Torino, soppresse nel periodo pandemico, a tutela della mobilità lavorativa, dell'accessibilità territoriale e della sostenibilità

Presentato da:

MARRO GIULIA (prima firmataria) 28/01/2026, RAVINALE ALICE 28/01/2026, CALDERONI MAURO 28/01/2026, COLUCCIO PASQUALE 28/01/2026, UNIA ALBERTO 28/01/2026, CONTICELLI NADIA 28/01/2026, PAONESSA SIMONA 28/01/2026, CERA VALENTINA 28/01/2026, POMPEO LAURA 28/01/2026

Richiesta trattazione in aula

Presentato in data 28/01/2026

Al Presidente del
Consiglio regionale
del Piemonte

ORDINE DEL GIORNO n. 551
collegato al DDL n. 112 avente ad oggetto "Bilancio di previsione
finanziario 2026-2028"

*ai sensi dell'articolo 18, comma 4, dello Statuto e
dell'articolo 103 del Regolamento interno,*

Oggetto: Indirizzo alla Giunta regionale per il ripristino e la stabilizzazione di corse ferroviarie strategiche sulla tratta Cuneo–Torino, sopresse nel periodo pandemico, a tutela della mobilità lavorativa, dell'accessibilità territoriale e della sostenibilità

Premesso che:

- il trasporto ferroviario regionale rappresenta un servizio pubblico essenziale per garantire il diritto alla mobilità, l'accesso al lavoro, allo studio, ai servizi pubblici e alle opportunità sociali e culturali, in particolare per i residenti delle aree provinciali e interne;
- la tratta ferroviaria Cuneo–Torino costituisce un asse strategico di collegamento tra il sud del Piemonte e il capoluogo regionale, con un'elevata domanda di mobilità pendolare e sistematica;
- durante il periodo dell'emergenza sanitaria da Covid-19 diverse corse ferroviarie sono state sospese o rimodulate per effetto della riduzione della domanda e delle misure emergenziali, senza che in alcuni casi si sia proceduto a un pieno ripristino a regime del servizio.

Considerato che:

- tra le corse sospese nel periodo pandemico rientrano la corsa ferroviaria in fascia mattutina delle ore 4:19 sulla tratta Cuneo–Torino e la corsa serale delle ore 23:35 sulla tratta Torino–Cuneo, entrambe storicamente utilizzate da lavoratori, studenti e utenti dei servizi;
- la corsa mattutina delle ore 4:19 consentiva l'accesso ai principali poli produttivi, ai servizi pubblici e alle attività lavorative con orari di avvio anticipati, rappresentando un collegamento essenziale per la mobilità sistematica;
- la corsa serale delle ore 23:35 garantiva il rientro verso i territori provinciali dopo attività lavorative, formative, culturali e sociali svolte nel capoluogo regionale, contribuendo alla piena fruibilità delle opportunità offerte dall'area metropolitana;

- la mancata disponibilità di tali collegamenti determina un aumento del ricorso al mezzo privato, con ricadute negative in termini di costi per le famiglie, sicurezza stradale, congestione e impatto ambientale.

Rilevato che:

- il mancato ripristino strutturale delle corse soppresse nel periodo Covid penalizza in modo particolare i residenti delle aree provinciali, incidendo sull'equità di accesso al lavoro, alla formazione e ai servizi;
- il rafforzamento dell'offerta ferroviaria rappresenta una leva fondamentale per il riequilibrio territoriale, la riduzione delle emissioni climalteranti e il raggiungimento degli obiettivi regionali di sostenibilità e mobilità integrata;
- la stabilità e l'affidabilità del servizio ferroviario sono condizioni indispensabili per incentivare l'utilizzo del trasporto pubblico e consolidare comportamenti di mobilità sostenibile.

Il Consiglio regionale impegna la Giunta regionale:

- a promuovere il ripristino strutturale della corsa ferroviaria mattutina delle ore 4:19 sulla tratta Cuneo–Torino e della corsa serale delle ore 23:35 sulla tratta Torino–Cuneo, entrambe sospese nel periodo dell'emergenza Covid-19;
- a inserire stabilmente tali collegamenti all'interno del Contratto di Servizio con il gestore del trasporto ferroviario regionale, garantendone continuità, affidabilità e adeguata copertura finanziaria;
- a valutare il potenziamento complessivo dell'offerta ferroviaria sulla direttrice Cuneo–Torino nelle fasce orarie a maggiore impatto sociale e lavorativo, anche attraverso il monitoraggio della domanda e il coinvolgimento degli enti locali e delle rappresentanze degli utenti;
- a considerare il rafforzamento del servizio ferroviario come strumento prioritario di sostenibilità ambientale, sicurezza della mobilità, inclusione territoriale e sostegno allo sviluppo economico e sociale dei territori.

Torino, 27 gennaio 2026

Giulia Marro
Consigliera Regionale del Piemonte